

# 2010

## ANNO DELLA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE

2010  
European Year  
for Combating  
Poverty and  
Social Exclusion

di Roby Noris  
*direttore di Caritas Ticino*

L'Europa dovrebbe riflettere e combattere contro la povertà e l'esclusione sociale in questo anno europeo 2010, ma credo non lo farà più di quanto non lo faccia negli altri anni "normali". Oso dirlo perché gli anni e l'esperienza in campo mediatico mi permettono di avere uno sguardo disincantato che analizza fatti e mezzi impiegati per promuovere idee e non solo le buone intenzioni innegabili dei promotori. Mi permetto persino di avanzare l'ipotesi che in questo frangente a limitare l'efficacia delle buone intenzioni sia il canovaccio del messaggio complessivo che ripropone uno

scenario pauperista e assistenzialista già collaudato nella sua inefficacia, perché non smuove chi non è sensibile ai temi della povertà e dell'esclusione sociale, e non dice nulla di nuovo a chi invece è strasensibilizzato, ha la sua opinione in merito ed è attivo su questi temi. Discorso ampio che su queste pagine e sui nostri contributi elettronici (Caritas Insieme TV, radio e online) portiamo avanti da anni. Ma questa volta l'occasione mancata mi sembra doppia perché, almeno dalle Alpi al polo Nord (con qualche lodevole eccezione come ad esempio Caritas Georgia) non ci si è accorti che un vento nuovo poteva nascere dalla visione economica di una straordinaria enciclica come Caritas in veritate che parla un

linguaggio per tutti e non solo per cattolici fedeli a Papa Benedetto XVI che l'ha firmata all'inizio dell'estate 2009. Una visione dell'economia che non punta, diversamente dalla campagna per l'anno europeo 2010, sulla mancanza di risorse, sulla penuria, ma sul cattivo utilizzo, poco etico, delle risorse in un processo di corresponsabilità di tutti, ricchi e poveri. In quest'ottica mi ha colpito l'articolo del direttore della Caritas Italiana che per parlare di questo anno europeo, contrariamente ai suoi colleghi del nord, fa riferimento esplicito a questa enciclica. Con piacere lo propongo ai nostri lettori come opportunità per cogliere la sfida di pensiero che non cambia da Palermo a Capo Nord e che interroga anche la Svizzera dove la povertà e l'esclusione sociale, ancor più che altrove, si manifesta quasi sempre come pensiero debole, perdita di senso e di valori autentici, e non come mancanza effettiva di mezzi di sussistenza. Buona lettura.

Il nostro  
traguardo

ZERO  
POVERTY  
AGISCI  
ORA  
2010  
Anno europeo  
della lotta  
alla povertà

2010  
European Year  
for Combating  
Poverty and  
Social Exclusion

Il nostro  
traguardo

